



	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II	
	Via F. Lussana, 2 – 24121 Bergamo – ☎ 035 23 71 71 ☎ 035 21 52 27 ✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002 Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it	

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL PROGRAMMA ANNUALE

Esercizio Finanziario 2015

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.I. n. 44 del 01.02.2001
- C.M. n. 173 del 10.12.2001
- C.M. n. 118 del 30.10.2002
- C.M. n. 88 del 26.11.2003
- C.M. n. 1193 del 21.10.2004
- C.M. n. 10779 del 26.10.2005
- D.M. n. 21 del 01.03.2007
- Dati da Organico di Diritto 2014/2015 – decreto n.131 del 8.07.2014
- Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2014/2015 – delibera n. 52 verbale del CdI 26 giugno 2014 e delibera n. 10 e n. 11 del Collegio Docenti del 3 ottobre 2014
- Nota MIUR n. 18313 del 16.12.2014 (contenente indicazioni per la predisposizione del P.A. per l'e.f. 2015)

Premessa

Nella definizione del Programma Annuale 2015 si mantiene l'impostazione adottata nei due anni precedenti, ma si tiene anche in conto

- dell'avvio del sistema di valutazione e della redazione del Rapporto di valutazione (RAV)
- dell'impegno della scuola a riorganizzare e ridefinire il documento descrittivo del POF.
- dell'incremento delle attività in rete che implicano nuove relazioni e gestioni di risorse e dunque aumento dei soggetti coinvolti nella progettazione e gestione e aumento delle aree di rendicontazione

Si dovrà pertanto operare per dare unitarietà, integrazione e coerenza ai documenti di progettazione, di gestione, di valutazione e di rendicontazione della scuola e delle attività in rete.

La redazione del P.A si basa sui seguenti intenti

- Accompagnare la parte contabile e i dati di scuola con descrizioni e commenti per dare "evidenza" alla connessione tra progettazione formativa, valorizzazione delle risorse umane, organizzazione e destinazione delle risorse finanziarie
- Assicurare completezza, trasparenza e chiara comunicazione per rendere di facile interpretazione il documento a tutti gli stakeholder
- Coinvolgere il Consiglio nelle scelte di utilizzo delle risorse finanziarie e nella valutazione del loro orientamento agli obiettivi strategici e alle priorità della scuola
- Connettere gli elementi di autovalutazione di ciascuna area progettuale a quelle del RAV
- Utilizzare dati di centri di costo per dare la più completa visione delle risorse che la scuola impiega e dare ampi riscontri di rendicontazione.

- Integrare in modo funzionale alla progettazione e alla rendicontazione i vari documenti che sono previsti dai disposti normativi attuali e quelli che si sono previsti dal Regolamento di valutazione delle scuole in particolare questionario scuola e fascicolo scuola in chiaro
- Connettere le dimensioni temporali dell'anno solare del Programma annuale con quelle della progettazione e gestione delle attività articolate su base dell'anno scolastico (Piano attività docenti, Piano attività didattiche, Piano attività del personale ATA, Contrattazione integrativa di istituto e relativo piano di utilizzo delle risorse aggiuntive, piano di autovalutazione del sistema ISO).

A fondamento della concezione ed elaborazione del Programma Annuale vi sono questi riferimenti

- E' strumento dell'autonomia didattica ed organizzativa della scuola per la realizzazione del P.O.F e dunque coinvolge il Consiglio di Istituto nella sua funzione di indirizzo, il Collegio Docenti per la pianificazione delle attività didattiche, il Dirigente Scolastico in rapporto ai suoi compiti di coordinamento della progettazione, dell'organizzazione e della valutazione (decreto leg. 165 del 2001 e D. 150 del 2009), il Dsga per la corretta e funzionale tenuta degli aspetti contabili.
- Rende evidenti le congruenze tra i criteri di qualità formativa del POF, i progetti e gli interventi prefigurati e l'impiego delle risorse umane e finanziarie.
- In connessione alla rendicontazione e al consuntivo presuppone non solo capacità di progettazione e di auto-organizzazione allo scopo di innalzare la qualità complessiva dell'istruzione e della formazione, ma anche capacità e strumenti di controllo e autovalutazione.
- Comporta e incrementa:
 - integrazione della programmazione didattica e con quella finanziaria,
 - collaborazioni e sinergie all'interno tra i docenti, tra i docenti e il settore amministrativo, tra i diversi organi collegiali, all'esterno tra scuola e genitori, tra scuola e territorio,
 - attenzione ai riferimenti e alle interpretazioni che i diversi soggetti esprimono ed operano in riferimento ai cambiamenti in atto,
 - esplicitazione e rinforzo dei diversi compiti e ruoli e condivisione delle modalità di attuazione delle finalità della scuola sia istituzionali che proprie della nostra identità di istituto.

Il P.A. si fonda sui seguenti principi:

- destinazione delle risorse finanziarie allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento come previste e organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa
- gestione finanziaria improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità
- garanzia di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unicità e veridicità.

Iter collegiale di elaborazione e di approvazione

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre (principio dell'annualità); dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

Non si gestiscono fondi al di fuori del presente Programma Annuale (principio dell'universalità).

In ragione delle esigenze di pianificazione delle attività nell'arco dell'anno scolastico e di individuazione e gestione delle risorse per l'anno solare, il P.A. è:

- predisposto dal D.S. nella pianificazione generale sulla base delle esigenze e delle risorse previste che vengono vagliate con la Giunta Esecutiva
- proposto al Consiglio d'Istituto per l'assunzione della delibera accompagnato da specifica relazione della Giunta Esecutiva;
- redatto nello specifico delle schede di progetto dal D.S., dai referenti di progetto e dal Dsga
- verificato ed eventualmente adeguato sulla base delle modifiche che emergono in itinere
- redatto secondo la modulistica disposta dal Ministero con utilizzo per la gestione dello specifico programma del sistema ARGO SCUOLA.

Il P.A. è proposto al CdI per l'adozione della relativa delibera entro il termine perentorio del 14 febbraio 2015 (quarantacinque giorni dall'inizio dell'esercizio finanziario) in quanto la nota MIUR sulle risorse finanziarie e le indicazioni per la predisposizione del P.A. è stata inviata in data 16 dicembre 2014, ciò ha determinato l'impossibilità dell'osservanza del termine ordinatorio del 15 dicembre previsto dal Regolamento di contabilità (D.I. 44/2001) per l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

Strutturazione del Programma Annuale

Il Programma distingue e descrive:

le **entrate** distinte per provenienza e vincoli di destinazione e gli **stanziamenti di spesa** distinti in

- **Funzionamento amministrativo e didattico generale (schede A1 e A2)**
- **Compensi spettanti al personale dipendente per effetto di norme contrattuali e/o di disposizioni di legge (scheda A3)**
- **Spese di investimento (scheda A4)**
- **Progetti**
 - a) **di realizzazione Piano dell'Offerta Formativa (attività direttamente rivolte agli alunni)**
 - b) **di miglioramento e sviluppo del servizio scolastico (organizzazione) e di formazione e sviluppo professionale (attività di organizzazione e rivolte al personale)**
 - c) **di attività in rete (ATS)**

Ogni scheda del P. A. è integrata dalla specifica scheda finanziaria redatta dal D.G.S.A.

Ogni progetto pur essendo articolato in modo autonomo è connesso alla realizzazione di obiettivi per i quali sono previsti:

- motivazione, esiti attesi, controllo di fattibilità, raccolta ed elaborazione dei dati,
- il piano di attività e coinvolgimento di personale interno ed esterno,
- definizione del budget in relazione agli impegni aggiuntivi, all'acquisizione di beni, dei servizi
- risorse impiegate e tempi
- indicatori e/o criteri per la valutazione

I dati contabili sono costantemente aggiornati da parte del Dgsa sull'apposita scheda tecnica.

Il dirigente scolastico e i referenti di progetto con il supporto del Dgsa effettuano le rilevazioni e analisi dei costi con utilizzo per il controllo di gestione dei seguenti indicatori:

Indice di rigidità della spesa: entrate vincolate e non
Indice di entrate proprie (dello Stato) e di trasferimenti esterni
Indice di rapporto nelle entrate tra previsione e accertamento
Indice di rapporto nella spesa tra previsione e impegni e tra impegni e pagamenti
Indice di smaltimento dei residui passivi e attivi

Obiettivi per l'anno scol. 2014-15

Il Programma Annuale ha riferimenti ai seguenti documenti di progettazione e gestione

- al Piano attività didattiche e formative in cui sono indicati i progetti e le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa e alle delibere del Collegio docenti concernenti le attività didattiche e formative
- al Piano attività docenti in cui sono indicate aree di lavoro e gli incarichi alle Funzioni Strumentali ed ad altri referenti di aree
- alla Direttiva al DSGA per le prospettive di miglioramento del settore amministrativo e di coinvolgimento del personale ATA
- al Piano attività del personale ATA in cui è descritta l'organizzazione e l'ottimizzazione delle risorse
- alla relazione tecnica del DSGA e alla relazione illustrativa del DS al Contratto di Istituto in cui sono riportate le risorse finanziarie e il loro utilizzo per le attività aggiuntive del personale (area docenti e area personale ATA)

Si tiene inoltre conto degli obiettivi strategici definiti a fine anno scol. 2013/14 e della struttura del RAV che dà impostazione alla valutazione e alla rendicontazione dell'istituto.

Sono aree di particolare impegno di elaborazione e condivisione nell scuola

➤ **la revisione e integrazione del POF:**

- Impostazione dell'articolazione del POF con lo scopo di rendere più espliciti i riferimenti e orientamenti culturali e pedagogici, l'analisi del contesto e dei bisogni formativi, l'analisi degli esiti formativi, le impostazioni e le attività connesse ai processi, i servizi;

- connessione dell'articolazione del POF alla struttura del RAV e alle schede del Programma annuale per avere congruenza tra progettazione, autovalutazione e rendicontazione.
- strutturazione della parte generale e stabile del POF e strutturazione della parte annuale di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi
- aggiornamento e integrazione dei regolamenti in particolare del procedimento disciplinare e dell'utilizzo dei tablet
- prosecuzione della strutturazione in curricolo di istituto delle attività di arricchimento delle opportunità formative
- sviluppo sistema di progettazione e valutazione degli alunni: elaborazione di strumenti e accordi per il loro utilizzo per incrementare la promozione delle competenze

➤ **Il potenziamento delle opportunità formative**

- in ambiti professionalizzanti
- in ambiti culturali di tipo trasversale

Il riferimento per lo sviluppo delle opportunità formative riguarda:

- l'inserimento dell'insegnamento della lingua russa nel triennio dell'indirizzo turistico
- la prosecuzione delle attività formative già consolidate nell'area delle lingue come indicato nel Piano attività didattiche: soggiorni e scambi linguistici, lettori di madre lingua, certificazioni, attività didattiche aggiuntive in lingua
- gli interventi di esperti esterni e le interazioni con il territorio definiti con il Polo tecnico professionale e il Comitato Tecnico Scientifico della scuola

➤ **attuazione del sistema di valutazione dell'Istituto con riferimento al Regolamento di valutazione**

- costituzione del "nucleo" al quale si forniranno le necessarie informazioni e formazione di competenze per operare in modo consapevole ed efficace
- coinvolgimento di tutte le figure di sistema nel processo di analisi e di miglioramento della scuola
- coinvolgimento del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto nel processo di autovalutazione
- raccordo con le iniziative esterne

➤ **Incremento della collaborazione con le famiglie e della partecipazione attiva degli Studenti**

- Incremento degli incontri e delle attività
- Adozione di strumenti di autovalutazione degli studenti
- Incentivazione e cura della adesione alle iniziative della scuola e alla compilazione dei questionari del sistema di valutazione
- Progetti interni e in rete per l'incremento del successo formativo e il contenimento della dispersione scolastica
- Potenziamento delle attività di orientamento e placement

➤ **Innovazione della didattica con utilizzo delle tecnologie**

- Completamento del cablaggio e delle dotazioni informatiche di ogni classe
- Progetto generazione Web in 8 classi
- Attività di formazione dei docenti in rete con altre scuole e con raccordo interno

➤ **Revisione e miglioramento del sistema di comunicazione e documentazione interna ed esterna**

- configurazione della piattaforma per la comunicazione e documentazione interne
- costruzione del nuovo sito per la trasparenza e comunicazione esterna
- valorizzazione del cloud nella didattica
- utilizzo del registro elettronico

➤ **Sviluppo delle relazioni con il territorio, della partecipazione a reti e dei servizi formativi**

Polo tecnico professionale:

- confronto con il mondo del lavoro, le istituzioni e l'Università per la revisione e l'adeguamento dei percorsi formativi delle scuole
- progettazione attività di formazione per studenti e docenti per l'incremento delle competenze

- incremento delle sinergie e integrazione delle conoscenze e competenze per lo sviluppo del capitale sociale

IFTS

- realizzazione del corso con convergenza di tutte le risorse di competenza del territorio
- valutazione della ricaduta formativa per l'utilizzo delle esperienze formative nei contesti delle scuole del POLO

reti

- attenzione alle opportunità che si presentano di partecipazione a bandi per arricchire la scuola di capacità progettuale, di risorse e di collaborazioni interne ed esterne

certificazioni ECDL

realizzazione di seminari aperti all'esterno

Considerazioni e orientamenti per la configurazione dell'impiego delle risorse del Programma Annuale 2015

La gestione delle risorse è effettuata

- in relazione all'analisi complessiva delle esigenze di funzionamento, di organizzazione, di supporto alla didattica, di progettazione formativa
- in forma integrata tra le diverse fonti di finanziamento pur distinguendone chiaramente la provenienza
- considerando la prospettiva pluriennale di sviluppo degli obiettivi e dunque la sostenibilità nel tempo dell'impianto progettuale predisposto

Si tratta di aspetti particolarmente importanti se si considera che la nota MIUR sopra riportata contiene, oltre all'assegnazione della risorsa finanziaria da iscriverne in P.A. 2015 di € 26.806,66 (nell'€ anno 2014 erano € 26.478,66), la comunicazione delle sotto elencate risorse:

- l'assegnazione di € 11.352,68 (anno 2014 € 10.614,17) come quota base per le supplenze brevi e saltuarie al netto degli oneri riflessi a carico amministrazione in applicazione del DM 21/07;
- l'assegnazione per gli istituti contrattuali per il Miglioramento dell'Offerta Formativa di € 54.476,64 per il periodo gennaio/agosto 2015 (con comunicazioni successive verranno disposte integrazioni alla risorsa finanziaria per il periodo settembre/dicembre 2015);
- l'assegnazione della quota di € 44.000,00 quale acconto per la remunerazione dei compensi ai componenti le Commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio a.s. 2014/2015 (€ 4.000,00 lordo dipendente per ciascuna classe terminale).

In applicazione del D.L.n. 95/2012 convertito in L. 135/2012 tali risorse non vanno iscritte nel P.A. ma gestite attraverso il sistema del Cedolino Unico.

Eventuali integrazioni e modifiche alla risorsa finanziaria del PA 2014 saranno da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite dalla direzione generale del Dipartimento per la programmazione MIUR.

Alla luce di quanto sopra esposto, considerate le entità del finanziamento del MIUR per le attività aggiuntive del personale, tenuto conto della possibilità e opportunità di integrare con fondi del P.A. le attività del personale finalizzate al miglioramento della scuola e dei suoi esiti formativi e al contempo mantenere l'impianto configurato negli anni scorsi e dare certezze di connessione tra attività e compensi, si ritiene che

- debbano essere previste risorse per completare le dotazioni tecnologiche della scuola considerando che nel 2014 sono stati effettuati investimenti particolarmente consistenti (complessivi € 200.000,00 c.ca) e che con Generazione Web sono state avviate anche le innovazioni didattiche che ora debbono essere il più possibile allargate e stabilizzate
- siano da considerare le priorità delle progettazioni che riguardano gli obiettivi strategici e in particolare: area dispersione scolastica, area potenziamento competenze, area integrazione con il mondo del lavoro

- siano da ricercare risorse esterne soprattutto con la partecipazione a bandi, considerando che la direzione della scuola ha dimostrato di avere elevate capacità di progettazione e coinvolgimento di altri soggetti e ha avuto riconoscimento di tutti i bandi a cui ha partecipato
- l'EXPO porti importanti opportunità di formazione per i nostri studenti che debbano essere colte e coordinate assicurando le risorse che si renderà necessario mettere a disposizione
- la forte consistenza degli avanzi presente in bilancio alcuni anni fa viene esaurita con il P.A. del 2015 e pertanto si dovrà operare con particolare responsabilità e oculatezza nell'impiego delle risorse per garantire la sostenibilità della progettazione e organizzazione
- la necessità di finanziare strutture e dotazioni, attività aggiuntive del personale e partecipazione degli studenti alle attività promosse dalla scuola, comporta di delineare con chiarezza le fonti di finanziamento, le motivazioni, le modalità di rendicontazione.

Per la rilevanza degli obiettivi della scuola e la complessità degli orientamenti il presente Programma Annuale, pur essendo impostato sulla struttura precedente delle schede di progetto, presenta declinazioni interne che possono essere aggiornate nel corso dell'anno e soprattutto nel passaggio all'anno scolastico 2015/16 a seguito di rendicontazione delle attività svolte e della riprogettazione.

Sono aggiunte rispetto allo scorso anno tre schede progetto:

P. 23 - Corso IFTS - che raccoglie tutta la specifica progettazione e gestione

P. 24 - Premialità PTP - che raccoglie tutta la specifica progettazione e gestione

P. 25 - Formazione Generazione Web - che raccoglie tutta la specifica progettazione e gestione

E' stata eliminata la scheda P.9- Progetti Europei - perché sostanzialmente esaurite le risorse

Il sito della scuola è riferimento fondamentale per la comunicazione interna ed esterna. Nel corso dell'anno scol. 2014/15 saranno completati il nuovo sito con la definitiva configurazione dell'area "amministrazione trasparente", la piattaforma interna, il registro elettronico

Il Programma Annuale è pubblicato sul sito della scuola

Il Presente Programma Annuale è integrato nel corso dell'anno con:

- Descrizione sintetica degli atti negoziali del D.S.
- Descrizioni modifiche apportate
- Eventuali radiazioni di residui attivi e/o passivi

Altri documenti che attengono alla gestione delle risorse sono pubblicati sull'Albo pretorio.

DATI STRUTTURALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA anno scol. 2014 - 15

1. POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale "Vittorio Emanuele II" è articolato con percorsi di indirizzo turistico, di indirizzo AFM, serale e presso il carcere. Si riportano qui i dati anche degli anni scorsi al fine di rilevare gli sviluppi del servizio.

Dati di iscrizione Diurno: (n.1 alunni - n.56 classi) - Serale (n. alunni - n.2 classi)

	Classi sezioni		Alunni iscritti Totale classi (c= a+b)	Alunni frequentanti situazione al 15 ottobre				
	Numero classi corsi diurni (a)	Numero classi corsi serali (b)		Alunni iscritti al 1° settembre corsi diurni (d)	Alunni iscritti al 1° settembre corsi serali (e)	Alunni frequentanti classi corsi diurni (f)	Alunni frequentanti classi corsi serali (g)	Totale alunni frequentanti (h= f+g)
Prime	13		13	318		318		318
Seconde	12		12	284		284		284
Terze	12		12	266		266		266
Quarte	10		10	237		237		237
Quinte	9	2	2	205	56	205	56	261
Totale	56	2	58	1.310	56	1.310	56	1.366

Diurno

	Classi sezioni **		Alunni al 1° sett		Alunni al 1 gen.	
	13/14	14/15	13/14	14/15	13/14	14/15
Prime	6/6 → 12	8/5 → 13	337	318	333	312
Seconde	6/7 → 13	6/6 → 12	299	284	292	278
Terze	6/5 → 11	6/6 → 12	280	266	278	264
Quarte	4/5 → 9	5/5 → 10	226	237	225	231
Quinte	4/5 → 9	4/5 → 09	191	205	190	205
Totale	26/28 → 54	29/27 → 56	1.333	1.310	1.318	1.290

**le classi riportate per prime si riferiscono all'indirizzo turismo e quelle per seconde si riferiscono all'indirizzo AFM

Serale

	Classi sezioni **		Alunni al 1° sett		Alunni al 1 gen.	
	13/14	14/15	13/14	14/15	13/14	14/15
Prime	=	=	=	=	=	=
Seconde	=	=	=	=	=	=
Terze	=	=	=	=	=	=
Quarte	0/2 → 2		58		57	
Quinte	0/2 → 2	0/2 → 2	57	56	56	54
Totale	0/4 → 4	0/2 → 2	115	56	113	54

**le classi riportate per prime si riferiscono all'indirizzo turismo e quelle per seconde si riferiscono all'indirizzo AFM

Prospetto di sintesi

Diurno

	2012/13			Classi	2013/14		2014/15		
	classi	Alunni			Alunni	Alunni	Classi	Alunni iscritti	
		Iscritti settembre	Scrutinati giugno						Iscritti settembre
1	3	366	346	12	337	317	13	318	
^		2	288	285	13	299	283	12	284
^		3	248	240	11	280	264	12	266
^		4	207	201	9	226	224	10	237
^		5	153	151	9	191	187	9	205
Totale	9	1.262	1.223	54	1.333	1.275	56	1.310	

Serale

	2012/13			Classi	2013/14		2014/15	
	Classi	Alunni			Alunni	Alunni	Classi	Alunni iscritti
		Iscritti settembre	Scrutinati giugno					
o								
o								
o	1	31	19					
o	1	37	26	2	58	42		
o	3	85	67	2	57	45	2	56
Tot.	5	153	112	4	115	87	2	56

prospetto complessivo

	2012/13		2013/14		2014/15		trend
	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	
diurno	49	1262	54	1333	56	1.310	
serale	5	153	4	115	2	56	

Progetto**Casa** _____

Circondariale

	n. alunni iscritti al 1° sett. 2013	n. alunni iscritti al 1° sett. 2014
prime	45	45
seconde	5	8
terze	6	1
quarte	1	4
quinte	0	4
Totale	57	62

2. PERSONALE**Prestano servizio le seguenti unità di personale****Personale docente**Organico di diritto **98****Personale A.T.A. - O.D. 33**

DSGA 1
 Assistenti amministrativi 11
 Assistenti tecnici 3
 Collaboratori scolastici 18

**ORGANICO
DI FATTO**

Disciplina	Docenti T.I.	Docenti nti 30/06	Doce T.D. 30/06	Spezzoni 30/06
A061 Arte	2x6h 1x18h			
A039 Geografia	3x18h			
	1x12h			
	1x24h			
A042/A075 informatica	2x18h			
	1x24h			
	1x10h	2h	1 x	
A019 Diritto	1x14h			
	8x18h			
	1x12h			
	1x11h			
	1x15h			
A017 Ec. Aziendale	8x18h			
	2x20h			
	1x19h			
	1x10h			
	1x14h			
	1x12h			
C510 Pratica d'agenzia	1x9h			
A029 Ed. Fisica	4x18h 2x20h			
A246 Francese	3x18h 1x15h			
A346 Inglese	7x18h			
	1x12h		2x18h	

A446 Spagnolo	4x18h 1x15h	h 08	1x18 *31.	3h*
Conversazione inglese				1x4h
A546 Tedesco	2x18h			1x12h
Religione	1x18h	31.08 h 31.08 30.06	2x6h 1x18 1x8h	
A060 Scienze	3x18h 1x21h 1x4h		1x18h	1x8h
A048 Matematica	7x18h 1x24h 1x14h 1x9h	h	1x18	1x9h
A050 Italiano	11x18h 5x24h 1x12h			

Dotazione per progetto carcere O.F.

Docenti/disciplina	T.I.	T.D. 30/06	Spezzoni 30/06
Ed. Fisica	1x18h		
A017 Ec. Aziendale	2x9h		
A048 Matematica	1x18h		
A346 Inglese			1x18h
A019 Diritto	1x12h		
A075			1x8h 1x12h
A050 italiano			

24 gennaio 2015

Dirigente Scolastico
Lorena Peccolo